



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR
Investimento 2.2 “Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance” della MIC1
Sub investimento 2.2.1: “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR”
CUP: G61B21009850006

SCHEMA RIEPILOGATIVA VERIFICHE REQUISITI GENERALI - ART. 80 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

REV 0

Documento di autodichiarazione per l'O.E.	Riferimenti normativi	Causa di esclusione	Modalità di verifica
<p>DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE</p>	<p>D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 commi 1 e 3 Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022</p>	<p>Art. 80 comma 1 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.</p>	<p>Casellario Giudiziale. Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, richiesta all'Ufficio del Casellario Giudiziale presso il Tribunale dove ha sede la stazione appaltante Soggetti da verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; • per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico; • per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; • per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro. • soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; <p>(l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)</p>
<p>DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE</p>	<p>D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 Artt. 67, 81 e 84, comma 4 Artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3 Protocollo di Legalità Carlo Alberto dalla Chiesa Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 Art. 34 bis, commi 6 e 7</p>	<p>Art. 80 comma 2 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.</p>	<p>Casellario Giudiziale. Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, richiesta all'Ufficio del Casellario Giudiziale presso il Tribunale dove ha sede la stazione appaltante Soggetti da verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; • per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico; • per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; • per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro. • soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; <p>(l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)</p>

		<p>Si riporta di seguito l'art. 83 comma 1 D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.: "Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67."</p>	<p>Comunicazione o informazione antimafia Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) (https://bdna.interno.it) Soggetti da verificare (art. 85 D.Lgs. 159/2011): se si tratta di imprese individuali, titolare ed al direttore tecnico, ove previsto; se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, direttore tecnico e i seguenti soggetti: a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza; b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento; c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico; d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate; e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci; f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari; g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato; h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti; i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie. per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 231/ 2001. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, edasi il comma 2-ter dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici,vedasi il comma 2-quater dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.</p>
Dichiarazione dell'O.E.	<p>Legge n. 190/2012 DPCM 18.04.2013 come modificato dal DPCM 24.11.2016</p>	<p>Nel caso di attività ricomprese tra le attività a rischio di infiltrazione mafiosa (art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012), verifica della presenza dell'operatore economico nella c.d white list presso la Prefettura competente</p>	<p>Consultazione della white-list tramite consultazione della BDNA - Sezione dedicata ovvero consultazione White list "elenco imprese iscritte" pubblicate sui delle Prefetture - UTG competenti (per sede dell'O.E.) <i>Nota- Ai sensi dell'art. 3bis del DPCM 18.04.2013 come modificato dal DPCM 24.11.2016. "I soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del Codice antimafia comunicano, per via telematica, alla Prefettura competente gli estremi identificativi delle imprese nei cui confronti hanno acquisito la documentazione antimafia attraverso la consultazione dell'elenco".</i></p>
<p>DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE</p>	<p>D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 4 Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 Decreto MEF 28/09/2022 Documento 20/239/Cr5a/c4, Indicazioni operative per l'applicazione delle norme in materia di contratti pubblici del D.L. 76/2020 - Istituto ITACA - Conferenza Stato - Regioni</p>	<p>Art. 80 comma 4 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Nota Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro.</p>	<p>Certificazione di regolarità fiscale Agenzia delle Entrate Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, richiesta all'AGEA</p>

DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 4 Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 Documento 20/239/Cr5a/c4, Indicazioni operative per l'applicazione delle norme in materia di contratti pubblici del D.L. 76/2020 - Istituto ITACA - Conferenza Stato - Regioni	Violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Nota: Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo.	DURC o certificazione di regolarità contributiva Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE (per INARCASSA) ovvero, in mancanza, richiesta all'INPS/INAIL (per DURC) o richiesta agli enti previdenziali di riferimento (INARCASSA, EPAP, CIPAG ecc) per i professionisti
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. a) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice	Visura Casellario Informativo ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. b) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Operatore economico sottoposto a liquidazione giudiziale o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o con in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110	Visura presso il Registro delle Imprese con eventuali iscrizioni / Certificato fallimentare Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, tramite sistema INFOCAMERE/Tribunale sezione fallimentare
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. c) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 Linee Guida ANAC n. 6 Circolare DG DRT n. 102589 del 18.07.2022	Gravi illeciti professionali	Visura Casellario Informativo ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate LG ANAC 6 :la verifica della sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. è effettuata mediante acquisizione del certificato dei carichi pendenti riferito ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del codice, presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza. La verifica della sussistenza dei carichi pendenti è effettuata dalle stazioni appaltanti soltanto nel caso in cui venga dichiarata la presenza di condanne non definitive per i reati di cui agli artt. artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p oppure nel caso in cui sia acquisita in qualsiasi modo notizia della presenza di detti provvedimenti di condanna o vi siano indizi in tal senso.
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. cbis) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 Linee Guida ANAC n. 6	Tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero omissione delle informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;	Visura Casellario Informativo ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. cter) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 Linee Guida ANAC n. 6	Significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili	Visura Casellario Informativo ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. cquater) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 Linee Guida ANAC n. 6	Grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;	Visura Casellario Informativo ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. d) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile	Visura Casellario Informativo ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. e) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive	Visura Casellario Informativo ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. f) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2°, lettera c), del D.Lgs. 231/01) Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, richiesta alla Procura della Repubblica Visura presso il Casellario Informativo dell'A.N.AC. (ulteriori sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrarre con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. fbis) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere	Visura Casellario Informativo ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. fter) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Iscrizione nel casellario informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informativo)	Visura Casellario Informativo ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. g) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Iscrizione nel casellario informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione	Visura Casellario Informativo ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informativo A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate

DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. h) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)	Visura Casellario Informatico ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informatico A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. i) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 Legge 12 marzo 1999, n. 68	Mancata presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito	Certificazione di ottemperanza Richiesta alla Direzione provinciale del lavoro / Centro per l'impiego presso la provincia dove ha sede legale l'operatore economico
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. l) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Art. 80 comma 5 lett. l) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Mancata denuncia, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (<i>norma abrogata dall'art. 7 del d.lgs. n. 21 del 2018; ora il riferimento è all'art. 416-bis.1 del codice penale - n.d.r.</i>), dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)	Visura Casellario Informatico ANAC Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, consultazione del Casellario informatico A.N.AC. https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate
DGUE PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE	D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 80 comma 5 lett. m) Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022	Art. 80 comma 5 lett. m) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale	Visura presso il Registro delle Imprese Acquisizione tramite sistema ANAC - FVOE ovvero, in mancanza, tramite sistema INFOCAMERE Indizi gravi, precisi e concordanti sull'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale

Nota: Linee Guida ANAC n. 4

Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espressioni, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso.

Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espressioni, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso.

Documento redatto con il contributo delle task force territoriali del progetto "1000 esperti per il PNRR" - Regione Siciliana

Aggiornato al 13.09.2023